

# La Potenza della *Bellezza*

---



*I trabucchi  
Termoli*



*Cattedrale  
Larino*



*Chiesa di San Giorgio  
Petrella Tifernina*

---

*tutta la bellezza e la magnificenza che abbiamo prestato alle cose reali e immaginate,  
io voglio rivendicarla come opera dell'uomo: come la sua più bella apologia.*

*Nietzsche "La volontà di potenza"*

# I trabucchi

## La Potenza della Bellezza

---

Nel corso della sua storia l'uomo si è fatto architetto delle bellezze che lo circondano, animando la sua stessa vita. L'ha fatto per amore, trasformando i suoi più profondi sentimenti in opere d'arte. L'ha fatto per misticismo, costruendo luoghi di contemplazione che lo rendessero più vicino al suo Dio. L'ha fatto per mera sopravvivenza, quando ha dovuto difendersi da quella stessa natura che lo ha creato.

Prodigo lavoratore e dedito credente, l'uomo ha costruito e trasformato la propria terra, colorando di straordinarie bellezze il mondo.

Così, attraversando la nostra costa possiamo ammirare l'abilità dei falegnami e dei fabbri molisani che hanno innalzato piattaforme in legno, prolungando la terra ferma verso il mare, per pescare senza essere in acqua. **Siamo a Termoli, e i Trabucchi** rappresentano l'eloquente testimonianza della fatica dell'uomo per fronteggiare i pericoli del mare: nere travi erose dalla salsedine che ci parlano dell'inesausta lotta per la sopravvivenza. Questi suggestivi arnesi di pesca, che si protendono in tutta

---



# Le Chiese

## La Potenza della *Bellezza*

---

la loro bellezza nell'azzurro del mare, con un sistema di funi e sfruttando la confluenza delle correnti marine, intrappolano il pesce. Al pescatore, poi, non resta che attendere e recuperare la rete coi frutti della pesca, dal suo "casotto", il cuore della palafitta.

Prodigo lavoratore, dicevamo, ma anche dedito credente, e quindi proseguendo verso l'entroterra molisano, la bellezza diventa richiamo al trascendente. Due esempi meravigliosi di architettura e culto: la **Cattedrale di Larino**, una delle più importanti opere d'arte di stile romanico dell'Italia meridionale; e la **Chiesa di san Giorgio Martire a Petrella**, che si erge al centro del borgo della Città dall'anno 1211, come ci racconta l'epigrafe posta alla base della lunetta del portale principale.

Immagini suggestive che ci permettono di narrare una parte dei tesori, della storia e dell'esperienza del Molise.

---

